

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO FIGURA DEL DOCENTE “REFERENTE/COORDINATORE PER L’INCLUSIONE”

L’iniziativa formativa vede come **destinatari un docente specializzato di sostegno per ogni istituzione scolastica** (due nel caso di istituti con elevata presenza di figure di sostegno) **individuato dal Dirigente Scolastico** e chiamato poi a svolgere funzioni di presidio culturale, organizzativo e formativo nel campo dei processi di integrazione con particolare riferimento alla disabilità.

PERCORSO FORMATIVO:

1. Ciascun corsista può organizzare il proprio percorso formativo scegliendo all’interno della seguente offerta, fino al raggiungimento di almeno n 50 ore totali (indicativamente n 24 ore di lezioni in presenza – n 16 ore di laboratorio – n 10 ore on line).
2. Le lezioni **evidenziate** sono da ritenersi obbligatorie.
3. Le lezioni **“A”**, sono comunque obbligatorie, ma poiché prevedono una riflessione sull’ICF e sul rapporto fra scuola e ASL, **saranno organizzate territorialmente** con gli operatori dell’ASL di appartenenza.
4. Per la formazione on line (10 ORE), ciascun corsista selezionerà gli argomenti tra quelli proposti nello spazio formazione di Essediquadro, formazione qualificata e certificata sui temi Tecnologie e Inclusione. Per accedere alla formazione digitare il seguente indirizzo: <http://sd2.itd.cnr.it/corsiformazione/>. I corsisti riceveranno, al termine di ogni sessione di webinar, un attestato di partecipazione.
5. Si sta cercando di organizzare, dove possibile, l’erogazione di lezioni in video-conferenza

SEDE DELLE LEZIONI IN PRESENZA : CTS DI BIELLA presso IIS “Quintino Sella”

teor			h	Relatori e date
2		LA CORRESPONSABILITA’ EDUCATIVA NELLA PROSPETTIVA DI UNA GOVERNANCE TERRITORIALE EFFICACE. FOCUS SU GLHI E GLI	16.45/18.45	Milazzo 17/02/16
2	A	I RAPPORTI TRA GLI OPERATORI DELLA SCUOLA E QUELLI DI SERVIZI SOCIO SANITARI	16.45/18.45	Rusca – Vellar 24/02/16
2		AUTISMO: PRINCIPALI METODI D’INTERVENTO	16.45/18.45	Bert Pichal 02/03/16
2		PROGETTARE, VALUTARE COMPETENZE. ESPERIENZE CONCRETE DI DIDATTICA INCLUSIVA	16.45/18.45	Gangi Rosanna 08/03/16
2		LA CULTURA DELL’INCLUSIONE, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA RELAZIONE EDUCATIVA	16.45/18.45	Damiani 18/03/16
2		SCUOLA E FAMIGLIA: INSIEME SI PUO’	16.45/18.45	F. Barbera 23/03/16
2		I DISTURBI DELLA COMUNICAZIONE	16.45/18.45	Bert Pichal 31/03/16
2		LA PROGETTAZIONE DI AZIONI DI CONSULENZA O FORMAZIONE IN SERVIZIO	16.45/18.45	Piarulli 08/04/16
2		LE NUOVE RISORSE TECNOLOGICHE E LE METODOLOGIE INNOVATIVE	16.45/18.45	Fusillo 15/04/16
2		I DISTURBI NEUROPSICHIATRICI NEL CONTESTO SCOLASTICO	16.45/18.45	Bagnasco 20/04/15
2		DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E COMORBILITÀ COMPLESE“	16.45/18.45	Manassero 27/04/15
2		LA DISABILITA’ SENSORIALE, VISIVA, Uditiva ED I PRINCIPALI METODI D’INTERVENTO. BILINGUISMO E INCLUSIONE: IL CASO DEI BAMBINI SORDI NELLA SCUOLA	16.45/18.45	RUSCA – CELO 03/05/16
2		DALLA NORMATIVA PER I BES ALLA DIDATTICA INCLUSIVA	16.45/18.45	Ciambrone 12/05/16
2		16.45/18.45	Ciambrone 13/05/16
2	A	IL MODELLO ICF DELL’OMS CON PARICOLARE RIGUARDO ALLA SUA APPLICAZIONE NELLA SCUOLA	16.45/18.45	Fusaro 18/05/16
2		LE LINEE GUIDA PER L’INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DISABILITA’ e GLI INDICATORI PER VALUTARE LA QUALITA’ DELL’INTEGRAZIONE E DELLA DIMENSIONE INCLUSIVA DELLA SCUOLA	16.45/18.45	Remo Ughetto 25/05/16
2	A	IL PROFILO DINAMICO FUNZIONALE E IL PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO ATTRAVERSO L’USO DEL MODELLO ICF	16.45/18.45	Lomonaco 25/05/16

SEDE DELLE LEZIONI IN PRESENZA+ LABORATORI :
CTS "CENTRO TEC_HA" VERCELLI presso IPSSAR "M.Soldati" - Gattinara

Il calendario di Vercelli, sarà definito entro fine febbraio – non sono previste lezioni nella giornata di sabato e salvo esigenze diverse da parte del Relatore si terranno in orario di servizio

	teor	lab		H	Relatori e date
		3	DIDATTICA e DISABILITA' CON L' iPad : il sistema di accessibilità di iOS – le principale app per la didattica	15.00/18.00	BENEDETTI 11/03/16
	2	2	IL COLLOQUIO MOTIVAZIONALE E IL BURNOUT: Alunni in difficoltà, Famiglie, Colleghi a rischio burnout L'incontro mira a divulgare le principali nozioni teoriche connesse alla tecnica del colloquio motivazionale e ad offrire alcuni spunti sull'applicazione di tali contenuti all'interno del contesto scolastico. La figura del responsabile dell'inclusione si trova quotidianamente a coordinare i bisogni di alunni, famiglie e colleghi docenti, all'interno di un contesto connotato da un continuo mutare di esigenze, ma anche da schemi personali e organizzativi talvolta rigidi e resistenti al cambiamento. <i>"Il Colloquio Motivazionale è uno stile di comunicazione collaborativo e orientato, che presta particolare attenzione al linguaggio del cambiamento, progettato per rafforzare la motivazione personale e l'impegno verso un obiettivo specifico, attraverso la facilitazione dell'esplorazione delle ragioni proprie della persona per cambiare, il tutto in un'atmosfera di accettazione di aiuto " (Miller e Rollnick, 2014)</i> L'elaborazione degli argomenti verrà sostenuta da un approccio pragmatico ed interattivo, al fine di promuovere in ogni singolo partecipante l'interiorizzazione dei contenuti condivisi, rendendolo così, primo catalizzatore di cambiamento all'interno del proprio contesto.	8.30/12.30	MANUELLO 14/03/2016
A	4	4	ICF e le linee guida per l'integrazione scolastica Profilo di Funzionamento e il Piano Educativo Individualizzato attraverso l'uso del modello ICF; ICF, alternanza scuola lavoro e inserimento lavorativo dei disabili Rapporto fra scuola e operatori dei servizi socio sanitari	8.30/12.30 14.00/18.00	RASMINI FRATTURA
	4	3	DIDATTICA INCLUSIVA: avere in classe alunni disabili con obiettivi minimi e alunni con Pdp Universal Design for Learning Setting d'aula Tecnologie per costruire materiali per lezioni multimodali	8.30/12.30 14.00/17.00	FOSSATI SALTETTI CAPOZZI 18/04/2016
	4	3	DIDATTICA INCLUSIVA: avere in classe alunni disabili con programmazione differenziata Tecnologie specifiche per la disabilità grave e buone pratiche territoriali	8.30/12.30 14.00/17.00	
	2	4	LA CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA NELLA PROSPETTIVA DI UNA GOVERNANCE TERRITORIALE EFFICACE. FOCUS SU GLHI E GLI ASPETTI ORGANIZZATIVI: abbinamento docente/alunni - organizzazione del lavoro di ciascun docente di sostegno – modulistica, verifica e valutazione del percorso programmato – costruzione condivisa di un vademecum provinciale	8.30/12.30 14,00/16,00	MILAZZO LABORATORI COORDINATI DA OPERATORI CTS VERCELLI